



UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO c/o MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
9 GEN. 2015
349

Ministero dello Sviluppo Economico - 9 GEN. 2015
DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE E IL BILANCIO
Divisione V - Sistemi Informativi

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 "Legge di contabilità e finanza pubblica";

VISTA la circolare n. 1 del 18 gennaio 2013 concernente le indicazioni per la predisposizione del "Piano finanziario dei pagamenti" (crono programma) ai sensi dell'art. 6 comma 10,11 e 12 del decreto legge n. 95 del 6 luglio 2012 convertito con modificazioni dalla legge n. 135 del 7 agosto 2012;

VISTO il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165 per quanto dispone in materia di indirizzo politico-amministrativo del Ministro e di competenze e responsabilità dirigenziali;

VISTO il decreto legislativo n. 163 del 12 aprile 2006 riguardante il codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE ed in particolare gli artt. 38 e 39;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 5 ottobre 2010, n. 207 Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006;

VISTO il D.M. del 28 maggio 2012 con il quale si è provveduto ad individuare l'oggetto delle singole voci di spesa per le quali è ammesso il ricorso al sistema di effettuazione delle spese per l'acquisizione in economia di beni e servizi per questo Ministero, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio al n. 1437 in data 04 luglio 2012;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 art. 23 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

VISTO il D.P.C.M. del 5 dicembre 2013 n. 158 "Regolamento di riorganizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico";

VISTO il D.M. del 17 luglio 2014, con il quale vengono individuati gli Uffici Dirigenziali di livello non generale;

CONSIDERATO il D.L. 30 dicembre 2013 n. 150, convertito, con modificazioni, dalla Legge 27 febbraio 2014, n. 15, che, all'art. 9, comma 13, prevede che nelle more del perfezionamento delle strutture organizzative, al fine di assicurare la continuità nella gestione, le amministrazioni sono autorizzate a gestire le risorse assegnate secondo la precedente struttura del bilancio dello Stato";

VISTA la legge 27 dicembre 2013 n. 147 - "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014);

VISTA la legge 27 dicembre 2013 n. 148 - "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016";

VISTO il decreto 27 dicembre 2013 del Ministro dell'Economia e delle Finanze "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2014 e per il triennio 2014-2016";

VISTO il D.M. del 06 marzo 2014 con il quale il Ministro dello Sviluppo Economico, in applicazione a quanto previsto dall'articolo 21, comma 17, della legge 31 dicembre 2009, n.196, ha proceduto all'assegnazione delle disponibilità del bilancio di previsione, per l'anno finanziario 2014, in termini di residui, competenza e cassa alle strutture di primo livello;

PREMESSO che si è reso necessario, ai fini del contenimento della spesa ed in un'ottica di riduzione del numero dei CED del Dicastero, trasferire tutti gli apparati e le predisposizioni del Centro Elaborazione Dati della Direzione Generale per gli incentivi alle imprese - attualmente collocato in via del Giorgione - implementando ulteriori predisposizioni presso il CED della sede di Roma del MiSE di Viale America, attuando al contempo in fase di trasferimento una riorganizzazione fisica;

ATTESO che oggetto della fornitura è un complesso di attività che elevino il CED di viale America al livello definito TIER III, secondo lo standard TIA-942 come da Linee guida dell'AgID, al fine di allestire il CED del Polo EUR in modo tale da rendere gli ambienti tecnologici adeguati ad ospitare il CED della DGIAI, nonché il trasferimento dei dispositivi ivi collocati nella nuova sede;

CONSIDERATO che l'attività rientra nel piano generale di *spending review*, volto a ridurre il numero



di sedi del Ministero, in linea con l'Agenda Digitale Italiana e pubblicato dall'AgID nel documento "Linee Guida per la razionalizzazione della infrastruttura digitale della Pubblica Amministrazione";

CONSIDERATO che tale opera è in linea con il "Piano di Continuità operativa" per il MiSE approvato dall'AgID, che vede nella sede di viale America il sito di *disaster recovery* dell'infrastruttura digitale del Dicastero;

RITENUTO di acquistare i beni e servizi come descritti, anche in quanto la stipula di questo contratto è necessaria ed improcrastinabile per assicurare lo svolgimento delle attività istituzionali, contemperando le esigenze operative con i vincoli inderogabili di *spending review*;

VERIFICATO che le specifiche dei beni e servizi di cui sopra non rientrano tra quelle definite dalle convenzioni CONSIP attualmente attive;

VERIFICATO che il sistema, oggetto della fornitura, rientra tra le voci di spesa elencate nel succitato provvedimento, D.M. 28 maggio 2012, con il quale il Ministero ha provveduto a disciplinare l'acquisizione in economia dei beni e servizi;

CONSIDERATO che l'importo, inferiore a € **134.000,00**, permette di affidare l'appalto secondo le procedure semplificate di cui all'art. 125, commi 8 e 9, del Codice dei Contratti;

VISTA la determina del 03 dicembre 2014 con la quale si è stabilito di avvalersi della procedura di acquisto prevista nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione tramite l'emissione di una Richiesta d'Offerta (RdO) ad almeno cinque operatori economici, per l'acquisizione della fornitura di *hardware* e dei servizi connessi per il CED della DGIAI, stabilendo a base d'asta l'importo di € **123.000,00** (IVA esclusa), con aggiudicazione al prezzo più basso;

VISTO il **CIG n. 60402457DA** rilasciato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione – A.N.AC. già A.V.C.P.;

CONSIDERATO che trattasi di un servizio necessario al normale funzionamento dell'Amministrazione, e quindi, non soggetto a codice CUP;

VISTO il capitolato tecnico per lo spostamento del CED di Via del Giorgione;

VISTA la RdO n. **688866** del 04 dicembre 2014, con la quale questa Amministrazione ha attivato la procedura di gara per l'acquisizione della fornitura di *hardware* e dei servizi connessi per il trasferimento del CED della DGIAI così come indicato nel capitolato tecnico;

VISTO l'elenco dei fornitori invitati a partecipare alla suddetta RdO;

VISTA l'unica offerta economica presentata dalla **Società SATEL S.A.S. di Piselli Luciano & C.**, in data 17 dicembre 2014, per un importo pari ad € **114.600,00** (IVA esclusa);

ATTESO che la procedura è stata esperita tramite Mercato Elettronico (Mepa), la verifica dei requisiti di ordine generale è stata espletata dalla CONSIP, nelle modalità indicate sul sito;

VISTA la polizza fideiussoria n. 623.071.0000906281 del 30 dicembre 2014, sottoscritta dall'affidatario con Vittoria Assicurazioni a titolo di garanzia della presente fornitura;

VISTA la dichiarazione rilasciata dalla **Società SATEL S.A.S. di Piselli Luciano & C.** ai sensi della Legge 136 del 13/08/2010 e successive modifiche ed integrazioni, in cui vengono riportati gli estremi del conto corrente dedicato esclusivamente alle commesse pubbliche: – **BANCA POPOLARE DI MILANO – Agenzia di Roma, Via Satrico n. 18/20, 00183 – IBAN IT 63 G 05584 03219 000000002652** e le generalità e il codice fiscale della persona delegata ad operare sul predetto c/c bancario;

VISTO il documento di stipula prot. n. 0032757 del 30 dicembre 2014, con il quale questa Amministrazione accetta la sopracitata offerta, presentata dalla **Società SATEL S.A.S. di Piselli Luciano & C.**, per un importo totale pari ad € **139.812,00** (IVA 22% compresa), per l'acquisizione della fornitura di *hardware* e dei servizi connessi per il trasferimento del CED di Via del Giorgione;

VISTO il Documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 163/2006, rilasciato in data 04 novembre 2014;

RITENUTO di dover provvedere all'impegno dell'importo di € **30,00** a favore dall'Autorità Nazionale Anticorruzione – A.N.AC. già A.V.C.P. a titolo di contributo per la procedura di gara summenzionata;



DECRETA

Art. 1) Si impegna l'importo di € **139.812,00** (IVA 22% compresa), in favore della **Società SATEL S.A.S. di Piselli Luciano & C. – BANCA POPOLARE DI MILANO – Agenzia di Roma, Via Satrico n. 18/20, 00183 – IBAN IT 63 G 05584 03219 000000002652**, per quanto indicato nelle premesse.

La suddetta spesa graverà a carico del seguenti capitoli del bilancio di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2014 e residui 2013:

- cap. 7031, pg.4, per € **13.153,59**;
- cap. 7383, pg.1, per € **46.619,10**;
- cap. 7383, pg.1, per € **76.320,31** – residui lettera f) ;
- cap. 7383, pg.3, per € **3.719,00**.

Art. 2) Si impegna la somma di € **30,00** quale contributo per la procedura di gara indicata nelle premesse a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, coordinate bancarie: Monte dei Paschi di Siena filiale di Roma Sede, cod. 8600 -Via del Corso 246 Roma –IBAN: IT 92E0103003200000005748153.

La suddetta spesa graverà a carico del capitolo 7352, piano di gestione 1, del bilancio di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2014.

Roma,

31 DIC. 2014

IL DIRETTORE GENERALE
(Mirella Ferlazzo)

Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato
Ufficio Centrale del Bilancio

presso il Ministero dello Sviluppo Economico
Visto n. **288** ex articolo 5, comma 1 D.lgs. 123/2011
Capitolo **VAR. P.G. VAR.1 Reg. SIRGS n. 832P**
Roma **21/31/2015**

IL DIRETTORE

cap. 7031/04 - CL 02
" 7383/01 - CL 02 - 03 -
" 7383/03 - CL 04
h